



Movimento 5 Stelle
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa
Fascicolo: 2020.2.4.1.774
AL/2020/13295 del 13/07/2020

OGGETTO 1106

Bologna, 10 luglio 2020

Al Presidente
dell'Assemblea legislativa regionale

Con. Emma Petitti

Interrogazione a risposta scritta

premesse che

- la ripresa delle attività dopo le prime, più dure, fasi emergenziali, deve rappresentare un'opportunità reale di rilancio e non l'occasione per chiudere servizi, proseguendo e confermando le sospensioni temporanee motivate dalla pandemia;
- questo è un obiettivo generale, che deve animare tutta la ripartenza e la riorganizzazione dei servizi e delle attività;
- deve essere anche un obiettivo specifico da assicurare senza tentennamenti o incertezze, rispetto ai servizi sanitari, e, fra questi, a quelli più strettamente connessi all'idea stessa della ripresa, quali i punti nascita;

considerato che

- destano preoccupazione i ricorrenti segnali che organizzazioni sindacali ed operatori sanitari lanciano rispetto al rischio di mancata riapertura – cioè chiusura – dei punti nascita di Scandiano, nonché di Montecchio e Guastalla, oggi sospesi per ragioni di carattere precauzionale nella fase di inizio dell'emergenza epidemica da Covid 19;
- il rischio che la sospensione possa trasformarsi in chiusura trova conferma sia nella vicenda che prelude all'abbandono del punto nascita di Castelnuovo ne' Monti tre anni fa, preceduto infatti da un'interruzione estiva, così come da indicazioni che potrebbero portare a concentrare nel solo MIRE la possibilità di partorire per le donne della provincia di Reggio Emilia;
- l'ipotizzata riapertura del punto nascita di Castelnuovo ne' Monti non deve in alcun modo essere accompagnata dalla chiusura di altre strutture, ma, al contrario, è indispensabile assicurare pienamente la possibilità di contare su una rete territoriale di punti nascita, come condizione indispensabile di un processo volto a promuovere il diritto alla procreazione;



Movimento 5 Stelle Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

- oltre ai punti nascita nella provincia di Reggio Emilia anche quelli di altre località della bassa pianura come Cento e Mirandola ottennero nel 2017 una proroga triennale, ormai vicina alla scadenza, ed anche in questi casi è indispensabile dare certezze ai cittadini, agli operatori, alle donne;

interroga la Giunta regionale per sapere

- se e come intenda procedere rispetto all'approssimarsi della scadenza del termine di tre anni derivante dalla proroga del 2017 da parte del Ministero della Salute;
- se possa confermare che i punti nascita della provincia di Reggio Emilia aperti fino alla sospensione da Covid-19, nonché quelli di Cento e di Mirandola, riapriranno al più presto e continueranno, anche in seguito, ad assicurare la propria attività

La Consigliera

Silvia Piccinini

Primo Firmatario:

Silvia Piccinini